

ORIGINALE



Valceresio

**COMUNITÀ MONTANA
del PIAMBELLO
Provincia di Varese**

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120



Valganna
Valmarchirolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. **93** Reg. Delib.

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2010 COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL C.C.N.L. 01.04.1999, COME MODIFICATO E INTEGRATO DALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **19.00** nella sede della Comunità Montana del Piambello, si è riunita la Giunta Esecutiva

Presidente	DE MEDIO Maria Sole
Assessore	BERTANA Mario
Assessore	ESPOSITO Francesco
Assessore	FRANCIONE Giuseppe
Assessore	SARTORIO Paolo

Assenti: nessuno.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Tramontana.

La D.ssa Maria Sole De Medio - Presidente, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, che, innovando il D.Lgs. 165/01, ridefinisce il ruolo della contrattazione collettiva, nazionale ed integrativa;

VISTI:

- ✓ il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22 gennaio 2004;
- ✓ il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006-2007, sottoscritto l’11.04.2008;
- ✓ il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31.07.2009;

CONSIDERATO CHE la costituzione del fondo per le risorse decentrate di cui all’art. 31 del CCNL 22.01.2004 non è materia soggetta a contrattazione ma è rimessa alla potestà dell’amministrazione, nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e delle vigenti leggi in materia;

VISTO l’art. 5 del CCNL del comparto del personale *“Regioni - Autonomie Locali”* sottoscritto il 01.04.1999, come modificato dall’art. 4 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004, il quale disciplina le materie e i limiti della contrattazione decentrata;

VISTO l’art 9, comma 17, del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ai sensi del quale *“Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all’articolo 2, comma 2 e articolo 3 del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni”*;

PREMESSO che, ai sensi dell’art 5 CCNL 01/04/1999, come modificato dall’art 4 CCNL 22/01/2004, i contratti decentrati integrativi hanno *“una durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un’unica sessione negoziale”*, mentre le modalità di utilizzo delle risorse sono oggetto di contrattazione annuale;

CONSIDERATO che il blocco alla contrattazione negoziale si estende anche alla contrattazione decentrata integrativa ma viene fatta salva la ripartizione del fondo per le risorse decentrate, in quanto trattasi di mero utilizzo delle risorse;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 31, secondo comma, del CCNL 22.01.2004, come da determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 270 del 29.10.10, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono quantificate, al lordo degli importi destinati alle progressioni economiche già effettuate e delle indennità di comparto, come di seguito specificato:

FONDO 2010	C.M. PIAMBELLO
TOTALE RISORSE STABILI	€ 32.756,14

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 del TUEL, è competenza di questo organo la determinazione della parte variabile del fondo ex art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004;

DATO ATTO che occorre procedere a definire l'ammontare dell'integrazione annuale delle risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità per quanto concerne l'anno 2010;

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 19/08 è stato operato il riordino delle comunità montane della Lombardia ed è stata disposta, tra l'altro, la costituzione di una nuova Comunità Montana risultante dalla fusione tra la Comunità Montana Valceresio e la comunità montana Valganna e Valmarchirolo, che ha assunto la denominazione di "Comunità Montana del Piambello";
- la suddetta l.r. assegnava, tra l'altro, ai soggetti interessati dai processi di fusione il compito di provvedere alla ricognizione di tutti i rapporti, compresi quelli patrimoniali, del personale, economico-finanziari, ecc., per mezzo dell'approvazione di apposite deliberazioni assembleari, come avvenuto da parte della ex C.M.Valceresio (la quale aveva adottato l'atto di A.C. n. 4/09) e da parte della ex C.M.Valganna-Valmarchirolo (la quale aveva adottato l'atto di A.C. n. 2/09) che approvavano rispettivamente un "Atto ricognitivo" ed un "Documento di Regolazione dei rapporti";
- il su richiamato "Documento di Regolazione dei rapporti", per quanto attiene al fondo di produttività, prevedeva per l'anno 2009 di proseguire nella separata gestione dei fondi in capo alle due comunità montane originarie;
- per l'anno 2010 viene costituito un unico fondo da cui attingere per retribuire la produttività ai dipendenti dell'attuale comunità montana del Piambello;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- il "Documento di Regolazione dei rapporti", per quanto attiene al fondo di produttività, al punto 4) del capo REGOLAZIONE DEL PERSONALE – NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO, così recita:
"omissis" ...
La nuova organizzazione, tenuto conto di quanto sopra disposto produrrà le seguenti efficienze e risparmi i spesa: (omissis)... cessazione degli incarichi esterni della C.M. Valganna-Valmarchirolo per il settore tecnico e agricoltura e foreste: le funzioni saranno assunte dall'Area Tecnico-Manutentivo, Territorio e Patrimonio della nuova struttura generando così un risparmio di spesa pari a € 24.596,43 oltre ai rimborsi per le spese di accesso (variabili) e stimabili in euro 2.600,00 annui.
- secondo quanto previsto dall' art. 15, comma 2 ccnl 1/04/1999, al fine di rendere disponibili, per la costituzione/destinazione delle risorse decentrate anno 2010 gli importi ex art. 15, comma 2 ccnl 1/04/1999 (1,2% monte salari 1997), pari complessivamente ad € 1.917,51 si ritiene di procedere all'accertamento delle disponibilità di bilancio della somma sopra indicate create attraverso processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;
- l'anno 2010 rappresenta il primo anno di gestione del nuovo ente in regime di "avvenuta fusione" la quale ha avuto luogo solo a settembre del 2009;

- nell'anno 2010 sono stati avviati tutti quei processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi dell'ente in parte già programmati dal citato documento di "regolazione" che hanno determinato minori spese; ed in particolare:
 - *Accorpamento in unica funzione dirigenziale della gestione del settore territorio e agricoltura facente precedentemente capo a due uffici separati i con conseguente risparmio del costo di 2 collaboratori;*
 - *Razionalizzazione incarichi di posizione organizzativa con costruzione di centri di responsabilità compiuti/conchiusi secondo il principio della verticalizzazione, limitando la parcellizzazione delle attività/responsabilità con conseguente miglioramento organizzativo e di produttività*

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra impiegare le risorse di cui all'art 15 comma 2 per incentivare i dipendenti attraverso compensi di produttività;

DATO ATTO:

- che la c.m. del Piambello gestisce su delega dei comuni del proprio ambito territoriale il servizio N.I.L. (Nucleo Inserimento Lavorativo), nell'ambito della gestione del piano di zona del distretto di Arcisate, e il servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- che per detti servizi l'ente intende istituire due nuovi servizi a favore dei cittadini: il progetto di "Aiuto per la stesura del curriculum per ultracinquantenni disoccupati", per quanto riguarda il N.I.L., ed il progetto di "Adeguamento del servizio sportello unico per le attività produttive" al D.P.R. n. 160/2010 per quanto riguarda il SUAP;
- che la quantificazione totale dell'importo da destinare all'incentivazione del personale coinvolto nei progetti sopra descritti è complessivamente di € 5.086,25;
- che l'importo di questa risorsa non sarà ripetuto negli anni successivi al 2010, in quanto il compenso ai dipendenti viene corrisposto solo in sede di attivazione del servizio.
- che le risorse necessarie al finanziamento di detti progetti, ai sensi dell'art. 15, quinto comma, CCNL 01.04.1999, sono garantite da fondi specifici relativi ai servizi suddetti e non sono prelevate dalle risorse proprie dell'ente;

DATO ATTO altresì che, pertanto, come sopra riportato, ricorrono i requisiti finanziari;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 15, quinto comma, CCNL 01.04.1999, dei progetti citati in precedenza, che si allegano al presente atto contraddistinti dalla lettera "A";

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, definire le risorse finanziarie, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ai sensi dell'art. 31, terzo comma, CCNL 22.01.2004, nei seguenti importi:

FONDO VARIABILE 2010	C.M. PIAMBELLO
Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999	€ 1.917,51
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ 5.086,25
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.003,76

DATO ATTO che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2010, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 CCNL 01.04.2004, depurato delle somme destinate all'indennità di comparto, di quelle destinate alle progressioni orizzontali consolidate e di quelle accantonate per il finanziamento dell'istituzione delle alte professionalità in applicazione dell'art. 32, comma 7, CCCNL 22.1.2004, non attivate da questo ente e rese indisponibili per effetto di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera e) CCNL 31.07.09, risulta costituito dalle seguenti risorse:

FONDO 2010	C.M. PIAMBELLO
TOTALE RISORSE STABILI	€ 32.756,14
- Indennità di comparto	-€ 5.358,72
- Progressioni consolidate	-€ 17.955,54
- Accantonamento alte professionalità	-€ 1.627,78
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 7.814,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.003,76
TOTALE RISORSE	€ 14.817,86

VISTA la dichiarazione da parte del responsabile del servizio finanziario in merito al fatto che la spesa derivante dalla costituzione del fondo per la parte stabile ex art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.04 approvata con propria determinazione n. 270 del 29.10.10 e quella derivante da contrattazione integrativa per la parte variabile ex art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.04, come sopra specificati, consentono il rispetto del dettato di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 9 comma 4 del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito nella legge 122/2010, il quale stabilisce che gli aumenti retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali del biennio 2008/2009, anche se stipulati precedentemente all'entrata in vigore del sopraccitato decreto legge, non debbano superare il limite del 3,2% e, conseguentemente, dispone l'inefficacia degli stessi a decorrere dalla mensilità successiva alla data in vigore dello stesso decreto legge 78/2010;

VISTA la nota prot. n. 0096618 del 16.11.2010 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - chiarisce che l'ambito applicativo dell'art. 9, comma 4, trova applicazione, nei confronti del personale non dirigente degli Enti Locali, solo in relazione agli emolumenti finanziati con le risorse aggiuntive, destinate al trattamento accessorio, previste dall'art. 4 del ccnl 31.07.09, comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008/2009. In tale nota si da altresì atto che gli aumenti contrattuali a livello di comparto ed area, apportati dal ccnl 31.07.09 restano ricompresi nel limite della crescita complessiva del 3,2% previsto dalla norma.

PRESO ATTO che la comunità montana ha liquidato ai dipendenti le risorse aggiuntive di natura variabile (art 4 ccnl 31/07/2009) previste nel fondo dell'anno 2009 nel mese di maggio 2010 e quindi prima dei termini previsti dall'art.9, comma 4, del D.L. 78/2010 e che, pertanto tale importo non deve essere recuperato nella sessione negoziale dell'anno 2010;

CONSIDERATO che per l'anno 2010 il limite del 3,2% non sarà comunque superato poichè gli incrementi delle risorse decentrate di cui all'art. 4 del ccnl 31.07.09 erano a valere per il solo anno 2009, quindi non ripetibili per gli anni successivi;

VISTO l'art. 48, secondo e terzo comma, del D.Lgs. n. 165/2001 e atteso che la spesa complessiva necessaria per il finanziamento del contratto risulta allocata ai seguenti capitoli del bilancio del previsione 2010:

- Cap. 1037/1 "Risorse decentrate" – intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1037/2 "Oneri per risorse decentrate" – intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1043/2 "Irap su risorse decentrate" – intervento 1.01.05.01;
- Cap. 1160/03 "Personale Piano di Zona" – intervento 1.05.01.01
- Cap. 1160/04 " Oneri Personale Piano di Zona" – intervento 1.05.01.01
- Cap. 1162/07 " Irap Personale Piano di Zona" – intervento 1.05.01.07
- Cap. 1189/01 "Personale Suap" – intervento 1.06.04.01
- Cap. 1189/03 " Oneri Personale Suap" – intervento 1.06.04.01
- Cap. 1190 "Irap Personale Suap" – intervento 1.06.04.07

DATO ATTO che, con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 8 del 25.01.2010, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del CCNL 01.04.1999, è stata costituita la Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Segretario Generale;

RITENUTO dover procedere a dettare alla predetta Delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo essenziali cui ispirarsi in sede di trattative intese alla stipula dell'accordo relativo alle modalità di utilizzo del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della comunità montana del Piambello, relativamente all'annualità 2010;

VISTE le seguenti discipline contrattuali:

- art 15 del CCNL 01.04.1999 in merito alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- art. 17 del CCNL 01.04.1999 in merito all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

RITENUTO di formulare le seguenti linee di indirizzo in merito all'utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività:

- € 1.953,28 destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 – progetto di "adeguamento del servizio sportello unico per le attività produttive al D.P.R. n. 160/2010" per quanto riguarda il SUAP;

- € 3.132,97, destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 – progetto di "Aiuto per la stesura del curriculum per ultracinquantenni disoccupati" per quanto riguarda il NIL dell'UPDZ;

- € 2.500,00, destinati ex art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999 – specifiche responsabilità (responsabile squadre antincendio boschivo);

- € 2.500,00, destinati ex art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999 – specifiche responsabilità (coordinatore amministrativo del servizio di protezione civile);

- € 4.731,61, destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 - per produttività individuale da attribuire secondo i criteri di cui all'art. 10 del CCDI 2006-2009;

VISTO l'articolo 9 comma 4 del DL 78 del 31.05.2010, convertito nella legge 122/2010, il quale stabilisce che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;

DATO ATTO che le limitazioni disposte dal richiamato art. 9, comma 4 del DL 78 del 31.05.2010, convertito nella legge 122/2010 non si applicano per l'anno 2010;

VISTO l'art 40, comma 3 bis del D.Lgs 165/2001, che recita: "la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art 45 comma 3. A tal fine destina al trattamento accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato";

VISTO l'art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.99 che prevede l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;

CONSIDERATO che la definizione di "performance", di cui all'art 40, comma 3 bis del D.Lgs 165/2001 è da ricondursi al concetto di "merito" accertato dal sistema di valutazione, come richiamato dall'art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.99;

CONSTATATO che, ai sensi dell'art.40, comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001, le somme destinate ad istituti incentivanti la produttività risultano essere pari ad una quota del 66,26%, del totale delle risorse disponibili, corrispondenti ad € 14.817,86;

VISTO l'art. 67, comma 11 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 133/2008 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche pubblichino in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa annualmente dall'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

RITENUTO di adempiere alla normativa di cui sopra pubblicando il presente provvedimento amministrativo sul sito web della comunità montana;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Generale dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti unanimi e favorevoli, nelle forme di legge espressi;

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – parte stabile, come da prospetto indicato in premessa ed approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 270 del 29.10.2010;
- 2) **DI APPLICARE** l'incremento del fondo, previsto dall'art. 15 secondo comma CCNL 01.04.99, nella misura del 1,2% del monte salari 1997, pari a € 1.917,51, derivante dall'accertamento di

economie di spesa a seguito di processi di razionalizzazione e organizzazione dei servizi derivanti dal processo di fusione intervenuto, meglio descritti in premessa;

- 3) **DI PROVVEDERE** all'approvazione dei progetti di: "Aiuto per la stesura del curriculum per ultracinquantenni disoccupati" per quanto riguarda il N.I.L. e di "Adeguamento del servizio sportello unico per le attività produttive" al D.P.R. n. 160/2010 per quanto riguarda il SUAP, allegati al presente atto sotto la lettera "A";
- 4) **DI PROVVEDERE** all'incremento del fondo ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma quinto, del CCNL 01.04.1999 per l'importo di € 5.086,25, a valere per il solo anno 2010, destinato al finanziamento specifico dei progetti, di cui al punto precedente del dispositivo, dando altresì atto che le risorse necessarie sono garantite da fondi specifici nell'ambito del finanziamento dei servizi suddetti, e che nella fase di contrattazione non potranno avere altra destinazione o utilizzazione se non quella stabilita dal presente atto;
- 5) **DI COSTITUIRE**, come da tabella seguente, la parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, annualità 2010:

FONDO VARIABILE 2010	C.M. PIAMBELLO
Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999	€ 1.917,51
Art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ 5.086,25
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.003,76

- 6) **DI DARE ATTO** che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2010, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 CCNL 01.04.2004, depurato delle somme destinate all'indennità di comparto, di quelle destinate alle progressioni orizzontali consolidate e di quelle accantonate per il finanziamento dell'istituzione delle alte professionalità in applicazione dell'art. 32, comma 7, CCCNL 22.1.2004, non attivate da questo ente e rese indisponibili per effetto di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera e) CCNL 31.07.09, risulta costituito dalle seguenti risorse:

FONDO 2010	C.M. PIAMBELLO
TOTALE RISORSE STABILI	€ 32.756,14
- Indennità di comparto	-€ 5.358,72
- Progressioni consolidate	-€ 17.955,54
- Accantonamento alte professionalità	-€ 1.627,78
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€ 7.814,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.003,76
TOTALE RISORSE	€ 14.817,86

7) **DI APPROVARE** le seguenti linee di indirizzo cui attenersi in sede di contrattazione in merito alle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative all'annualità 2010:

- € 1.953,28 destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 – progetto di “adeguamento del servizio sportello unico per le attività produttive al D.P.R. n. 160/2010” per quanto riguarda il SUAP;

- € 3.132,97, destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 – progetto di “Aiuto per la stesura del curriculum per ultracinquantenni disoccupati” per quanto riguarda il NIL dell'UPDZ;

- € 2.500,00, destinati ex art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999 – specifiche responsabilità (responsabile squadre antincendio boschivo);

- € 2.500,00, destinati ex art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999 – specifiche responsabilità (coordinatore amministrativo del servizio di protezione civile);

- € 4.731,61, destinati ex art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999 - per produttività individuale da attribuire secondo i criteri di cui all'art. 10 del CCDI 2006-2009;

8) **DI ADEMPIERE** a quanto disposto dall'art.40, comma 3-bis del D.Lgs. 165/2001, destinando le somme, così come sopra ripartite, ad istituti incentivanti la produttività rispettivamente per una quota pari al 66,26%, rispetto alle risorse disponibili di € 14.817,86;

9) **DI ADEMPIERE** a quanto disposto dall'art. 67, comma 11, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 133/2008, pubblicando sul sito dell'ente il presente provvedimento;

10) **DI DICHIARARE** con successiva ed unanime votazione la presente Deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 184, comma quarto, del D.lgs. n. 267/00.



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO



Valceresio

Provincia di Varese
Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120

Valganna
Valmarchirolo

ATTIVAZIONE PRESSO IL PIANO DI ZONA DELLA VALCERESIO - COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO DEL PROGETTO DI AIUTO PER LA STESURA DEL CURRICULUM PER ULTRACINQUANTENNI DISOCCUPATI

OBIETTIVI GENERALI

Agevolare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà lavorativa per motivi legati all'età.
Il servizio permetterà di ampliare l'offerta delle prestazioni a favore degli utenti del Nil.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il nuovo servizio si pone l'obiettivo di fornire strumenti idonei alla ricerca del lavoro a persone che hanno subito un licenziamento ad un'età superiore ai cinquanta anni.
L'attività che verrà proposta è di aiuto alla stesura di un curriculum.
L'iniziativa è nata in risposta ad un'esigenza emersa dalla recente crisi economica che ha causato la perdita del lavoro per persone impiegate anche da molti anni nella medesima attività, e quindi disabituata alla ricerca dell'impiego.

ATTIVITA'

Il servizio è destinato alla popolazione ultracinquantenne, non disabile, residente nel territorio della Valceresio.

RISORSE UMANE

L'attività verrà svolta dall'assistente sociale del servizio Nil.
Tale servizio svolge infatti un intervento di accompagnamento al lavoro per l'utenza disabile e svantaggiata. Si intende usufruire della suddetta professionalità per erogare un servizio innovativo per un'ulteriore fascia di popolazione della Valceresio.

11A4

**PROGETTO ADEGUAMENTO SERVIZIO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

AL D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160

Presso l' Ufficio Tecnico della Comunità Montana del Piambello è inserito lo Sportello Unico per le Attività Produttive che svolge, in forma associata, le funzioni di cui agli artt. 23 – 24 del D. Leg.vo n. 122/98 e del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., per i Comuni di Arcisate, Besano Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Saltrio e Viggiù.

La convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2009 prevede l' esercizio delle funzioni associate per tutto il triennio 2009 – 2011, limitatamente però alle attività artigianali e industriali.

Attualmente allo svolgimento dell' attività istruttoria e ricevimento utenza e deputata unica risorsa umana, alle dipendenze di questo Ente attraverso contratto par – time a tempo determinato di tipo verticale (per 7 ore settimanali).

All' interno di tale contesto si inserisce il DPR n. 160 del 2010, pubblicato in G.U. n. 229 del 2010, che prevede un completo riordino e ridefinizione delle attività del SUAP e più precisamente :

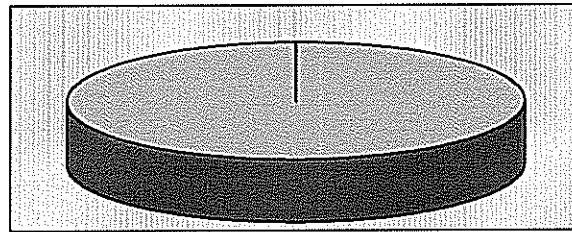
- a) identificazione del SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano per oggetto l' esercizio di attività produttive, che non sono limitate a quelle attualmente oggetto di convenzione (artigianali e industriali) ma che comprendono tutte le produttive ma anche quelle relative a prestazioni di servizi ivi compreso le commerciali;
- b) modificazione delle comunicazioni tra utenti e sportello prevedendo l' esclusività della modalità telematica, Questa altresì prevista per la trasmissione della documentazione ad altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento;
- c) Previsione di collegamento col portale "impresainungiorno" per la necessaria funzione di raccordo con le infrastrutture e reti già operative.

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive in modo coerente alle disposizioni della nuova disciplina viene elaborato il presente progetto che oltre tenere conto della necessaria dotazione in termini di risorse e attrezzature telematiche tiene conto delle seguenti modifiche sia del contesto territoriale di riferimento che delle nuove funzioni associate che si andranno a svolgere:

1) CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Per effetto dell' accorpamento della Comunità Montana Valceresio e Valganna – Valmarchirolo in quella del Piambello il contesto territoriale di riferimento muterà dagli 11 Comuni appartenenti all' ambito ex Valceresio ai 20 facenti parte della C.M. del Piambello.

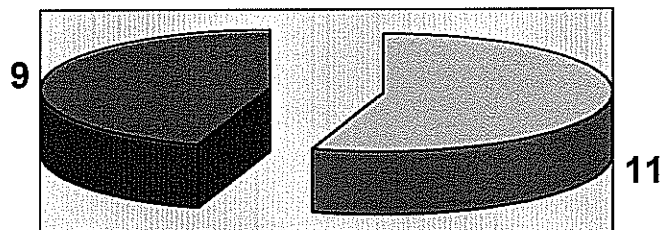
SITUAZIONE ATTUALE



11

■ comuni appartenenti

PROIEZIONE FUTURA

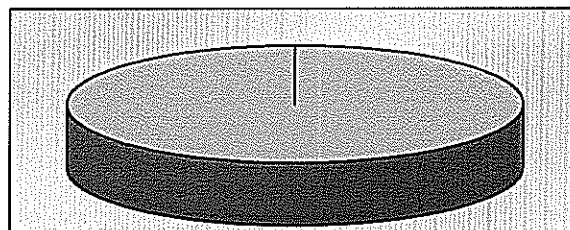


■ ex Valceresio ■ ex Valganna

1) FUNZIONI ASSOCIATE DA ESERCITARE

Per effetto della variazione sia del contesto territoriale di riferimento che del tipo di funzioni che si andranno ad esercitare è possibile stimare, in termini di numero di pratiche, il diverso peso delle nuove funzioni.

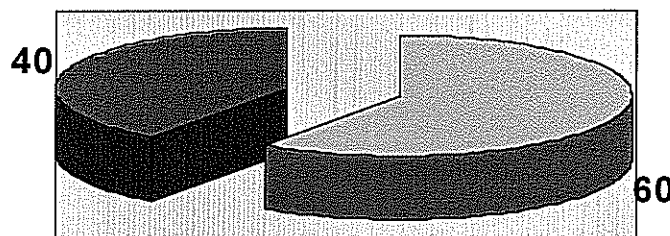
SITUAZIONE ATTUALE



30

■ pratiche trattate

PROIEZIONE FUTURA



■ ex Valceresio ■ ex Valganna

SCHEMA OBBIETTIVI ED INDICATORI

**SERVIZIO
EROGATO**

Esercizio delle funzioni previste dal DPR 7 settembre
2010 n. 160

**OBBIETTIVO
PREFISSATO**

Garantire l' esercizio della funzione, anche attraverso
implementazione risorse umane ed attrezzature, nel
rispetto dei termini prefissati dalla normativa

**INDICATORI
DI
RISULTATO**

TEMPORALE

Verifica dei requisiti tecnici da effettuare, a cura del
Ministero dello Sviluppo Economico, non oltre la fine
di gennaio 2011

QUALITATIVO

Trattamento delle pratiche nei termini stabiliti dalla
nuova normativa di settore

COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO

21051 ARCISATE (VA) - Via Matteotti, 18 - Tel. 0332/47.67.80 - Fax 0332/47.43.73
P.IVA e COD. FISCALE 80011140128

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N. (OMESSO) DEL
22.11.2010 AVENTE AD OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2010 COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL C.C.N.L. 01.04.1999, COME MODIFICATO E INTEGRATO DALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D Lgs. 267/2000)

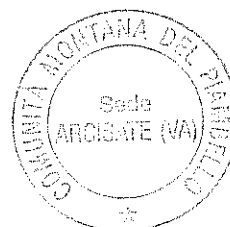


Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-contabile.
Li, 22.11.2010

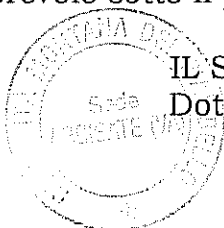


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig.a Antonella Bortolamai

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Ai sensi dell'art. 49 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000)



Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.
Li, 22.11.2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Tramontana

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

NON RICHIESTO.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.
Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Maurizio Piatti

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
D.ssa Maria Sole De Medio



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Tramontana

CERTIFICAZIONI

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che:

▪ **Publicazione**

- il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana il giorno

e vi rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi.

13 DIC 2010

▪ **Eseguibilità**

- la presente deliberazione:

sarà eseguibile per decorso termine di cui al comma terzo dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

Capigruppo Assembleari

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Assembleari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 13 DIC 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Tramontana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il è decorso il termine di cui all'articolo 134, comma terzo, del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Tramontana
